

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Divisione III - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata

PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020

Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2021

Verbale

Il giorno 15 dicembre dalle ore 10:00 si è svolta – in modalità videoconferenza – la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili: identificazione dei partecipanti da remoto e saluto dell’Autorità responsabile.
2. Esame e approvazione del Regolamento interno del Comitato.
3. Esame e approvazione della proposta di integrazione al Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, conformemente con quanto previsto dalle disposizioni quadro di cui alla delibera CIPESS n.2 del 29.04.2021.
4. Presentazione delle proposte di modifica al Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
5. Varie ed eventuali.

La Dott.ssa Maria Sgariglia, Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, presiede la seduta del Comitato.

Partecipano alla riunione:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione – DPCoe: dott. Antonio Guida
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica – DIPE: dott. Augusto Santori
- Agenzia per la coesione territoriale: dott.ssa Francesca Cerasoli
- Regione Abruzzo: Ing. Paolo D’Incecco e Ing. Riccardo Terzini
- Regione Basilicata: Ing. Roberto Tricomi
- Regione Calabria: Ing. Giuseppe Iritano
- Regione Campania: Avv. Giuseppe Carannante

- Regione Emilia-Romagna: Ing. Alfeo Brognara e Federica Ropa
- Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: Dott. Paolo Perucci
- Regione Lazio: Dott.ssa Lorena Ferranti
- Regione Liguria: Elisa Silvestrini
- Regione Lombardia: Ing. Aldo Colombo
- Regione Marche: Ing. Luca Arabi, Alessia Nisi e Paola Ippoliti
- Regione Molise: Arch. Manuele Brasiello e Dott.ssa Dina Verrecchia
- Regione Piemonte: Dott. Ing. Michele Marino
- Regione Puglia: Dott.ssa Annarita Briganti
- Regione Autonoma della Sardegna: Dott.ssa Gabriella Massidda, Dott. Marco Naseddu e Ing. Piero Dau, Ing. Pierandrea Deiana
- Regione Sicilia: Dr. Federico Amedeo Lasco, D.ssa Dacia Di Cristina, Valerio Montalbano e Dott. Antonio Pannico
- Regione Toscana: Francesco Ginestretti e Raffaella Landi
- Regione Umbria: Ing. Leonardo Naldini
- Regione Autonoma Valle D'Aosta: Laura Gullone
- Regione Veneto: Ing. Simone Zanini
- Provincia Autonoma di Bolzano: Alessandro Maria Francucci

Per il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili:

- La dott.ssa Maria Sgariglia, Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione;
- Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta Sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali: Ing. Veronica Adriani, Ing. Livio Guidi e Arch. Linda Monaco
- Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie: Ing. Raffaello Frezza
- Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile: Dott. Danilo Scerbo e Dott.ssa Marilena Casamassima
- Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche: Ing. Vincenzo Chieppa e Ing. Mario Santoro
- Direzione Generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari: Ing. Paolo Sappino e Arch. Stefania Morabito
- Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali: Dott.ssa Paola Cianfriglia
- Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali
Divisione 5: Ing. Danilo Giaquinto, Linda D'amico, Lucia Mosso, Marcello Federella, Gaetano Caltavuturo e Fabrizio Vitale
- Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali –
Divisione 6 Organismo di certificazione PSC: Fabiana Conti;

Per il partenariato economico e sociale:

- ANCE - Associazione Nazionale dei costruttori edili: Amalia Sabatini
- ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici: Dott.ssa Rossella Sebastiani
- CIDA - Confederazione italiana dei dirigenti e delle alte professionalità: Adriano Tomaro

- CISAL - Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori: Sig. Andrea Gatto
- COLDIRETTI: Ilaria Massa e Alessandro Apolito
- CONFARTIGIANATO: Ing. Daniela Scaccia
- CONFEDIR – Confederazione dei funzionari direttivi, dirigenti e delle elevate professionalità della funzione pubblica: Gianmauro Nonnis
- CONFESERCENTI: Dott. Alessandro Tatafiore e Maurizio Longo
- CONFETRA - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica: Guja Locatelli
- CONFINDUSTRIA: Dott.ssa Marianna Salemi
- CONFISAL - Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori: Pietro Serbassi
- FARE AMBIENTE: Anna Zollo
- UGL - Unione generale del lavoro: Maria Rosaria Pugliese
- UIL - Unione italiana del lavoro: Luigi Veltro e Stefano Costa
- UIR - Unione interporti riuniti: Marcello Mariani
- UNCEM - Unione nazionale comuni, comunità, enti montani: Francesco Chiucchiurlo
- UNIONTRASPORTI: Antonello Fontanili

Sono infine presenti i rappresentanti delle Assistenze Tecniche al MIMS quali Invitalia, Deloitte e PTS Clas.

Punto 1 – Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili: identificazione dei partecipanti da remoto e saluto dell’Autorità responsabile

Il Presidente apre i lavori dando il benvenuto ai partecipanti alla seduta del Comitato che si riunisce in prima convocazione per lo svolgimento delle attività di sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) approvato con delibera CIPESS n. 3/2021.

Nel richiamare il ruolo di Autorità responsabile nello svolgimento delle funzioni delegate dalla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, il Presidente procede alla presentazione del gruppo di lavoro del Ministero, affiancato dalle Assistenze Tecniche, che ringrazia per il costante supporto fornito e conclude il giro di presentazioni con l’identificazione degli altri partecipanti.

Nell’ambito del processo di riclassificazione degli attuali strumenti di programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), di cui all’articolo 44 del decreto-legge del 30 aprile 2019, il Presidente richiama la disciplina quadro prevista dalla delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, soffermandosi in particolare sulle disposizioni introdotte in tema di istituzione e composizione del Comitato di sorveglianza (CdS), recepite dal MIMS con il decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021 e con decreto direttoriale n. 19368 del 12 novembre 2021, in cui il principale elemento di novità è dato dalla partecipazione del partenariato economico e sociale.

Il Presidente passa alla lettura dei punti all'ordine del giorno e in assenza di richieste di integrazioni, dichiara approvata l'agenda dei lavori.

Punto 2 – Esame e approvazione del Regolamento interno del Comitato

Ai fini dell'adozione del Regolamento di funzionamento interno del CdS, il Presidente procede alla presentazione del testo, già anticipato ai membri del Comitato per un preventivo esame.

Interviene il Dott. Andrea Gatto, rappresentante della CISAL, chiedendo un chiarimento sugli adempimenti previsti agli articoli 11 (*Obbligo di riservatezza*) e 12 (*Trasparenza e comunicazione*) e nello specifico come si conciliano gli stessi. Il Presidente assicura la piena compatibilità degli adempimenti previsti nel Regolamento richiamando la normativa quadro di riferimento dell'azione amministrativa, tra cui la delibera CIPESS n. 2/2021, nonché la disciplina in materia di Privacy e di trasparenza.

In assenza di ulteriori osservazioni, il Regolamento viene approvato all'unanimità dall'assemblea.

Punto 3 – Esame e approvazione della proposta di integrazione al Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, conformemente con quanto previsto dalle disposizioni quadro di cui alla delibera CIPESS n.2 del 29.04.2021.

Il Presidente introduce il PSC a titolarità MIMS che eredita dal precedente Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 sia la dotazione finanziaria sia il modello di *governance* recepito attraverso i citati decreti n. 411/2021 e n. 19638/2021.

Il Presidente procede alla presentazione del testo, già trasmesso per il preventivo esame da parte del Comitato, illustrando le principali integrazioni apportate al Piano, in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPESS n. 2/2021 e in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di partenariato 21-27, quali: l'aggiornamento del quadro normativo di riferimento, l'integrazione settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari; l'adeguamento del cronoprogramma delle attività conformemente allo stato di attuazione degli interventi e degli obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e risultato; il piano finanziario complessivo del PSC con esplicitazione delle previsioni di spesa secondo i format previsti dalla predetta delibera CIPESS 2/2021. Soffermendosi sulla riclassificazione degli interventi e sull'assestamento del quadro finanziario complessivo del PSC, il Presidente dà conto degli approfondimenti effettuati in seguito all'approvazione del Piano, che hanno consentito di rettificare la classificazione di alcuni interventi, riconducendoli al corretto settore di riferimento; nello specifico:

- “*Messa in sicurezza della S.P. 18 Padullese con realizzazione di rotonda*” è stato ricondotto al settore d'intervento 05.01 - Rischi e adattamento climatico;

- *“Deviazione del fosso della Pila nei pressi dell’Aeroporto dell’Elba”* è stato ricondotto al settore d’intervento 07.03 - Trasporto marittimo.

Con riferimento alle tabelle finanziarie contenute nel Piano, il Presidente comunica al Comitato che gli importi degli interventi sono riportati con un arrotondamento alle due cifre decimali anticipando come, in occasione della prossima riprogrammazione del Piano, in esito all’approvazione delle rimodulazioni poste all’ordine del giorno, tali importi saranno riportati alla terza cifra decimale.

A conclusione della presentazione intervengono i referenti regionali: alcuni per esprimere perplessità in merito alle nuove riclassificazioni rappresentate e altri per evidenziare la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti per proporre eventuali rettifiche.

Nello specifico, il Dott. Ginestretti, referente della Regione Toscana, oltre a manifestare la mancata visione dei documenti trasmessi a causa delle tempistiche interne di protocollazione delle pec, esprime dubbi sulla classificazione dell’intervento “Fosso della Pila” come marittimo, evidenziando la possibilità di allocazione come intervento settore aereo.

Il Dott. Perucci, rappresentante del Friuli-Venezia Giulia, evidenzia l’esigenza di avviare un successivo confronto al fine di condividere eventuali osservazioni.

L’Ing. Deiana, referente della Regione Sardegna, chiede aggiornamenti in merito ad una richiesta scritta inviata nel mese di novembre, per la modifica di un intervento del settore ferroviario, dal momento che tale richiesta non risulta acquisita, e con l’occasione anticipa al Presidente che la Regione, per il settore della mobilità urbana, proporrà una rimodulazione dell’intervento afferente alla metropolitana di Quartu con un altro intervento che ha una migliore maturità progettuale.

Intervengono anche i rappresentanti della Direzione Generale TPL del MIMS, anticipando la trasmissione di alcune proposte di integrazione al Piano, da sottoporre all’attenzione dell’Autorità responsabile.

Sebbene l’Amministrazione abbia già provveduto ad effettuare gli opportuni approfondimenti, il Presidente prende atto delle diverse esigenze, accoglie le richieste, assicura che la mancata acquisizione dell’istanza della Regione Sardegna è legata soltanto alle necessarie tempistiche richieste dalla DG competente per lo svolgimento della relativa attività istruttoria, e avanza la proposta di approvare il PSC nella versione presentata al Comitato, prevedendo la possibilità di recepire opportune specifiche e integrazioni in occasione della procedura di consultazione scritta di cui al successivo punto 4.

La proposta è accolta dal Comitato all’unanimità e il Piano è approvato senza riserve.

Punto 4 – Presentazione delle proposte di modifica al Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Il Presidente illustra le proposte di rimodulazione del PSC istruite dalle Direzioni Generali del MIMS responsabili dell'attuazione, gestione e monitoraggio, così come anticipate ai membri del Comitato per il preventivo esame, per le quali è prevista l'approvazione del CdS e l'invio, per opportuna informativa, alla Cabina di Regia. Il Presidente specifica che a seguito dell'acquisizione del parere favorevole dei membri in sede di Comitato, il Piano così rimodulato sarà sottoposto alla successiva approvazione mediante l'attivazione di una procedura di consultazione scritta.

Interviene il Dott. Tricomi, Regione Basilicata, in relazione alla rimodulazione prevista per l'intervento di Monte Cotugno, chiedendo la possibilità di procedere a ulteriori approfondimenti al fine di esprimersi quanto prima circa la conferma o meno della proposta.

Prende la parola il Dott. Chieppa, della DG Dighe, competente per la relativa rimodulazione, che ribadisce la necessità di procedere alla rimodulazione proposta dall'Autorità responsabile del Piano, imposta dall'incertezza esistente sulla realizzazione dell'opera per effetto di un contenzioso insorto che ha impedito l'esecuzione del primo lotto, compromettendo anche quella del secondo. Al fine di non disperdere le risorse, il Dott. Chieppa conferma, pertanto, l'opportunità di riposizionare le stesse sull'intervento in corso di progettazione avanzata per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia Provincia avendo riscontrato, tra l'altro, il parere favorevole sia del Commissario Straordinario nominato sia dell'Ente di riferimento.

Il Dott. Tricomi manifesta nuovamente la necessità di procedere a una interlocuzione interna con i soggetti competenti della Regione e chiede lo stralcio della relativa rimodulazione, riservandosi la possibilità di comunicare quanto prima la propria posizione.

Il Presidente accoglie l'istanza e propone al Comitato l'approvazione delle rimodulazioni esposte con lo stralcio della revisione prevista per la Diga Monte Cotugno a seguito della specifica richiesta avanzata dal referente regionale, con il proposito di reinserirla nella prossima procedura di consultazione scritta successivamente agli opportuni approfondimenti con i soggetti interessati, salvo il caso in cui gli esiti di tali approfondimenti pervengano in tempi brevi e siano tali da consentire di computarli all'interno delle attività di rimodulazione del Piano.

Il Comitato approva il pacchetto di rimodulazioni proposto con lo stralcio della revisione prevista per la Diga Monte Cotugno (Comune Senise, Basilicata).

Non pervenendo ulteriori commenti, il Presidente chiude la riunione, ringrazia per la fattiva partecipazione e scioglie la seduta alle ore 11:51.